



Prot. 34

Alla cortese attenzione di

Francesca Brianza
Assessore al reddito di autonomia e inclusione sociale
Regione Lombardia
E
Paolo Favini
Direttore Generale
Assessorato al reddito di autonomia e inclusione sociale
Regione Lombardia

Milano, 22 luglio 2016

Oggetto: Fondo Sociale Regionale anno 2016

Dalla lettura del bilancio di previsione del 2016 emerge una riduzione del Fondo Sociale Regionale (“impiego del fondo sociale regionale per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi nonché degli interventi socio-assistenziali destinati ad anziani, minori ed handicappati”) che passa dai 70 milioni del 2015 ai 54 milioni previsti per il corrente anno, segnando una tendenza di riduzione che dura da qualche anno e che ha visto il Fondo passare dai 91 milioni del 2008 ai 70 milioni degli ultimi anni.

A questo proposito vorremmo esprimere la nostra preoccupazione, perché riteniamo che la diminuzione del Fondo Sociale Regionale finisca per aggravare la situazione già critica degli Enti Locali rischiando di compromettere i servizi sociali resi ai cittadini della regione che non possiamo che giudicare negativamente, poiché renderebbe ancora più gravi le difficoltà delle persone già duramente colpite dalla crisi economica e finirebbe per colpire le fasce più deboli della popolazione, in un momento in cui crescono le fragilità sociali.

Negli anni scorsi abbiamo condiviso con l'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale e volontariato una serie di accordi riguardanti l'allocazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale, che reputiamo importanti perché contengono il principio del trasferimento delle risorse ai territori con lo scopo di sostenere il sistema dei servizi e degli interventi sociali previsti dalla programmazione dei Piani di Zona. Inoltre tali accordi sono stati firmati a seguito di un percorso che ha visto il coinvolgimento preventivo delle organizzazioni sindacali ispirato a un metodo che valutiamo positivamente e desidereremmo proseguire.

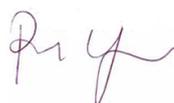
Alla luce di queste considerazioni e in ragione del fatto che riteniamo la spesa sociale un investimento indirizzato alla coesione sociale, nonché veicolo di sviluppo e di crescita occupazionale Le chiediamo di adoperarsi affinché il Fondo Sociale Regionale per l'anno in corso venga riportato almeno al valore dell'anno precedente, in modo da poter continuare a garantire i servizi necessari alle fasce più deboli della popolazione.

Con l'occasione Le porgiamo cordiali saluti.

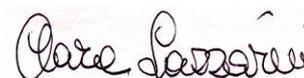
CGIL
M. Oliviero



Le Segreterie
CISL
P. Gilardoni



UIL
C. Lazzarini



SPI
C. Dossi



Le Segreterie
FNP
A. Puglia



UILP
G. Tevisio

